

ci, dimodochè non potemmo spiegare che una vela di gabbia, che erasi assicurata. In questo corto intervallo si fecero 230. leghe. Non solo il freddo continuò, e si ebbe sempre un tempo dispiacevole e tristo; ma l'atmosfera fu talora coperta di tenebre sì folte, che non si trovò un momento favorevole per fare delle osservazioni della luna, affine di determinare d'una maniera alquanto certa la navigazione del vascello.

Il tempo continuò ad essere lo stesso, e così proseguimmo la nostra rotta senza alcun nuovo avvenimento, e senza la minima variazione nella nostra situazione fino al 30., nel cui giorno si passò vicino ad una seconda tavola di abete. Alla sua forma, e soprattutto ad una intaccatura, che pareva essere di recente stata fatta dall'uno de' lati, si giudicò che non poteva essere nell'acqua da lungo tempo. Gli uccelli ci avevano abbandonati fin dal principio dell'ultima burrasca, e non vedevamo più galleggiare quell'erba di scoglio, che poco prima si osservava quasi tutti i giorni.